

CAMERA DI COMMERCIO DI SALERNO

**Piano della performance  
2021-2023**

## SOMMARIO

|                                                                       |    |
|-----------------------------------------------------------------------|----|
| PREMESSA .....                                                        | 3  |
| 1. PRESENTAZIONE DELLA CCIAA.....                                     | 3  |
| 1.1 MISSION E PRICIPALI ATTIVITA' .....                               | 3  |
| 1.2 ORGANIZZAZIONE E PERSONALE .....                                  | 6  |
| 1.3 - BILANCIO. LE RISORSE ECONOMICHE.....                            | 15 |
| 2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO .....                                 | 16 |
| 3. PIANIFICAZIONE .....                                               | 25 |
| 3.0 - ALBERO DELLA PERFORMANCE .....                                  | 26 |
| 3.1 - PIANIFICAZIONE TRIENNALE. GLI OBIETTIVI STRATEGICI.....         | 29 |
| 3.2 - PROGRAMMAZIONE ANNUALE. GLI OBIETTIVI OPERATIVI .....           | 29 |
| 3.3 – ANALISI DI GENERE .....                                         | 29 |
| 4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE ..... | 30 |
| ALLEGATI TECNICI.....                                                 | 36 |

## PREMESSA

Il Piano della performance, in attuazione del decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche, si inserisce nel più ampio «Ciclo di gestione della Performance», il cui scopo è consentire alle Amministrazioni pubbliche di misurare e valutare le performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti. Il fine ultimo continua ad essere quello di rendere partecipe la comunità di riferimento degli obiettivi dell'Ente, garantendo chiarezza e intelligibilità verso i suoi interlocutori: le imprese, le associazioni, le istituzioni, i consumatori, i lavoratori dipendenti, i singoli cittadini e tutti i portatori di interesse rilevanti, nella consapevolezza della necessità di esplicitare e condividere con questi ultimi tutta l'azione camerale.

Inoltre, si pone quale strumento volto a indirizzare e gestire, nell'arco del prossimo triennio, il miglioramento dei risultati perseguiti dall'Ente e dalla struttura, alla luce delle attese degli stakeholder e in funzione di trasparenza e rendicontabilità nel perseguimento della propria missione istituzionale.

Esso si coordina con i diversi documenti di programmazione e gestione già adottati, in particolare la RPP 2021, e la relazione pluriennale 2016-2021, oltre che al budget 2021.

## 1. PRESENTAZIONE DELLA CCIAA

### 1.1 MISSION E PRICIPALI ATTIVITA'

La *Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Salerno* (d'ora in poi solo Camera di Commercio di Salerno) è un Ente di diritto pubblico, dotato di autonomia statutaria, funzionale, organizzativa e finanziaria, che svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese locali e promuove lo sviluppo economico del territorio provinciale. L'Ente camerale supporta e promuove gli interessi generali delle oltre 100.000 imprese attive nella provincia di Salerno.

La sua azione si ispira ai seguenti principi:

- ✓ sussidiarietà e complementarietà;
- ✓ libera iniziativa economica, libera concorrenza, autoregolamentazione del mercato, tutela della dignità del lavoro;
- ✓ leale collaborazione e cooperazione con le istituzioni comunitarie, le amministrazioni statali, la regione, le autonomie locali e funzionali e le autorità di garanzia e di regolazione dei mercati;
- ✓ imparzialità, buon andamento, economicità, trasparenza e semplificazione delle procedure.

La Camera di commercio di Salerno svolge il ruolo di mediatore e di sintesi degli interessi delle imprese salernitane. In qualità di "casa delle imprese e dello sviluppo" favorisce l'espansione delle attività sul mercato nazionale e internazionale, promuove la crescita del tessuto economico territoriale e offre servizi volti alla tutela dei diritti soggettivi.

Oltre alle classiche attività amministrativo-anagrafiche, l'Ente camerale di Salerno svolge funzioni di regolazione del mercato, azioni di marketing territoriale e di tutela delle produzioni locali; sostiene la ricerca e la formazione; promuove lo sviluppo delle infrastrutture e l'innovazione e il trasferimento tecnologico; attua iniziative volte a favorire l'accesso al credito e l'internazionalizzazione delle imprese locali.

La Camera di commercio di Salerno, in virtù della legge 580/1993 e successive modifiche, è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo.

In particolare, la mission che si è data la Camera di Salerno è svolgere un ruolo propulsivo dello sviluppo locale anche attraverso attenti processi di regolazione del mercato.

La riforma introdotta dal D.Lgs. 219/2016 ha modificato la Legge 580/1993 e, all'art. 2, ha modificato e precisato le competenze delle CCIAA. A seguito del citato decreto, le funzioni svolte dagli enti camerali sono riconducibili ai seguenti temi:

semplificazione e trasparenza;

tutela e legalità;

digitalizzazione;

orientamento al lavoro e alle professioni;

sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti;

internazionalizzazione;

turismo e cultura;

ambiente e sviluppo sostenibile.

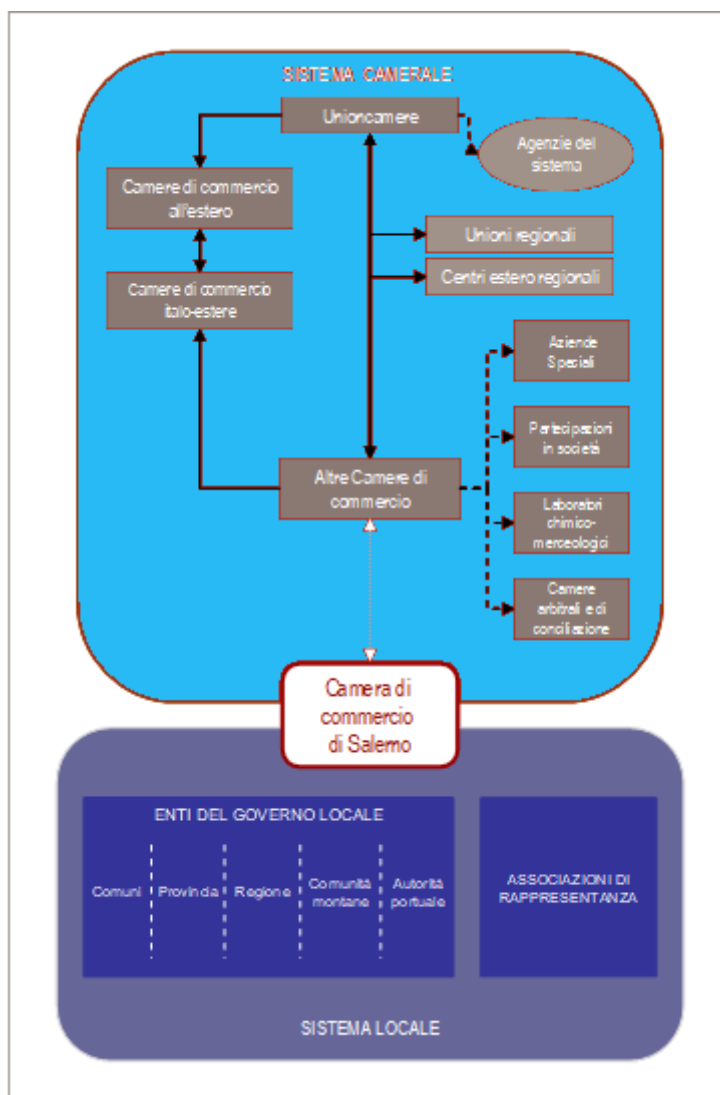


In particolare la Camera di commercio di Salerno si propone nel suo ruolo storico, non soltanto di soggetto burocratico che eroga servizi previsti dalle norme, ma di promotore della crescita e del rilancio competitivo delle imprese nel territorio

salernitano, promuovendo progetti e attività che sappiano favorire l'iniziativa imprenditoriale, mercati flessibili e dinamici, una gestione efficiente delle risorse, infrastrutture moderne e funzionali, servizi avanzati per il mondo del lavoro e investimenti sul piano della ricerca e dell'innovazione tecnologica. Collegato a ciò c'è anche la gestione di progetti triennali cofinanziati con l'aumento del 20% del Diritto Annuale.

La Camera di Commercio di Salerno, assumendo il ruolo di portatore d'interessi del mondo imprenditoriale salernitano, si pone al centro di una rete di relazioni istituzionali nell'ambito della quale elabora strategie e definisce azioni d'intervento in favore di politiche di promozione, sviluppo e tutela del mercato. Il dialogo e la partecipazione alla rete interistituzionale ne potenzia l'azione, mediante un dialogo privilegiato e la concentrazione delle risorse.

I rapporti di collaborazione che la Camera di commercio di Salerno ha attivato coinvolgono non solo i soggetti afferenti al Sistema camerale, ma anche soggetti pubblici e privati del territorio.



### *Il Sistema camerale*

Uno dei principali elementi di innovazione della precedente e dell'attuale Riforma delle Camere di Commercio riguarda il riconoscimento normativo dell'essere "Sistema camerale", di cui fanno parte, oltre alle Camere di commercio italiane, le Camere di commercio italiane all'estero, le Camere Italo-estere, le Aziende speciali, le Unioni regionali, l'Unioncamere nazionale e le altre strutture di sistema.

La Camera di Commercio di Salerno è parte integrante di un Sistema che favorisce la condivisione del know-how e delle competenze per realizzare iniziative progettuali congiunte. Lo sviluppo e il potenziamento delle relazioni all'interno del network,

quindi, offre opportunità assai preziose, funzionali non solo a favorire la realizzazione delle strategie camerali ma anche lo sfruttamento di economie di scala per l'efficienza gestionale.

Con il Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 2016, entrato in vigore il 10 dicembre 2016 e, con successivo decreto del MiSE del 8/8/2017, è stata attuata la riforma del sistema delle Camere di Commercio, come previsto dall'art. 10 della legge 124/2015. A conclusione della riforma, la rete camerale sarà composta da un massimo di 60 Camere di commercio, resterà l'Unione Italiana, le Aziende Speciali saranno ridotte sensibilmente nel loro numero; le Unioni regionali potranno continuare ad esistere nelle sole regioni ove saranno presenti almeno tre Camere; la riduzione riguarderà anche le Società di sistema, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 175/2016. Nessuna modifica legislativa è prevista per le circa 74 Camere di commercio italiane all'estero, le circa 32 Camere di Commercio Italo-estere.

## 1.2 ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

### GLI ORGANI

Ai sensi della L. 580/1993, sono organi della Camera di commercio di Salerno:

il Consiglio, organo di indirizzo generale cui spetta la programmazione e l'approvazione dei bilanci e nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia provinciale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) accanto a un rappresentante delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori e ad uno delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori;

la Giunta, organo esecutivo dell'ente, composta dal Presidente e da 9 membri eletti dal Consiglio camerale;

il Presidente, che ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della CCIAA, del Consiglio e della Giunta;

il Collegio dei Revisori dei conti, organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relaziona sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti.

L'ente si avvale, inoltre, di un Organismo analogo all'Organismo indipendente di valutazione della performance (N.C.V.), che coadiuva la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico, nell'ambito del Ciclo della performance.

Le Camere di commercio, nel rispetto della Legge n. 580/1993, definiscono l'assetto organizzativo operando una distinzione tra sfera politica e sfera gestionale. Ne consegue che l'attività d'indirizzo politico-amministrativo e di controllo sull'attuazione degli obiettivi è riservata agli organi di governo mentre le funzioni gestionali sono di pertinenza della dirigenza.

Gli organi statutari preposti al governo politico della Camera sono: il Consiglio, la Giunta, il Presidente e il Collegio dei revisori dei conti.

Il [Consiglio](#), organo primario dell'Ente, determina l'indirizzo generale della Camera di commercio, ne controlla l'attuazione, adotta gli atti fondamentali attribuiti dalla

legge ed esercita le altre funzioni stabilite dal Statuto. Il Consiglio camerale elegge il Presidente e la Giunta; approva lo Statuto; determina gli indirizzi generali e il programma pluriennale; approva la relazione previsionale, il preventivo annuale e il bilancio di esercizio. Il consiglio dura in carica cinque anni che decorrono dalla data dell'insediamento e i suoi componenti operano senza vincolo di mandato e possono essere rinnovati per una sola volta.

Il **Presidente** ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della Camera, dura in carica 5 anni e può essere rieletto per una sola volta; rappresenta la Camera all'esterno e indirizza l'attività degli organi amministrativi.

La **Giunta** è organo esecutivo. Gestisce le risorse camerali e attua gli indirizzi programmatici fissati dal Consiglio: approva il budget annuale, i provvedimenti per realizzare i programmi del Consiglio, la costituzione di aziende speciali e le partecipazioni societarie; verifica il raggiungimento degli obiettivi dell'attività. La Giunta dura in carica cinque anni in coincidenza con la durata del consiglio e il mandato dei suoi membri è rinnovabile per una sola volta.

Il Collegio dei revisori dei conti ha il compito di vigilanza economica e contabile.

| Composizione del Consiglio della Camera di commercio di Salerno |                               |
|-----------------------------------------------------------------|-------------------------------|
| Componenti                                                      | Settore                       |
| Andresano Mario                                                 | Servizi alle imprese          |
| Arciuolo Mario                                                  | Commercio                     |
| Ardevino Rosa                                                   | Commercio                     |
| Autuori Antonia                                                 | Industria                     |
| Buonocore Gerardo                                               | Trasporti                     |
| Cantarella Alfonso                                              | Turismo                       |
| Casola Sergio                                                   | Artigianato                   |
| Cuzzola Demetrio                                                | Artigianato                   |
| D'Acunzi Pasquale                                               | Attività Marittime e Portuali |
| D'Auria Luigi                                                   | Trasporti                     |
| Esposito Raffaele                                               | Turismo                       |
| Gallo Giuseppe                                                  | Servizi alle imprese          |
| Gambardella Assunta                                             | Servizi alle imprese          |
| Gesummaria Manrico                                              | Cooperazione                  |
| Giglio Pasquale                                                 | Commercio                     |
| La Marca Giacomo                                                | Commercio                     |
| Lombardi Antonio                                                | Industria                     |
| Maccauro Mauro                                                  | Industria                     |
| Montera Americo                                                 | Liberi professionisti         |
| Pecoraro Carmine                                                | Agricoltura                   |
| Prete Andrea                                                    | Industria                     |
| Rago Rosario                                                    | Agricoltura                   |
| Ricco Gaetano                                                   | Artigianato                   |
| Rinaldi Stefania                                                | Industria                     |
| Senatore Sabato                                                 | Commercio                     |
| Sepe Raffaele Girolamo                                          | Consumatori                   |
| Sessa Domenico                                                  | Credito e Assicurazioni       |
| Trezza Aldo                                                     | Commercio                     |
| Tropiano Vincenzo                                               | Agricoltura                   |
| Trotta Lucia                                                    | Servizi alle Imprese          |
| Venturiello Giuseppe                                            | Commercio                     |
| Voccia De Felice Maria                                          | Commercio                     |

| Composizione della Giunta camerale |                   |
|------------------------------------|-------------------|
| Presidente                         | Prete Andrea      |
| Vicepresidente                     | Gallo Giuseppe    |
| Componenti                         | Arciulo Mario     |
|                                    | Autuori Antonia   |
|                                    | Casola Sergio     |
|                                    | Giglio Pasquale   |
|                                    | Maccauro Mauro    |
|                                    | Rago Rosario      |
|                                    | Senatore Sabato   |
|                                    | Tropiano Vincenzo |

| Composizione del Collegio dei revisori dei conti |                      |
|--------------------------------------------------|----------------------|
| Presidente                                       | Polidori Maria Ida   |
| Componenti effettivi                             | Posca Domenico       |
|                                                  | Marcelli Giuseppe    |
| Componenti supplenti                             | Macchiarelli Gennaro |
|                                                  | Rossi Artemisia      |

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Camera di Salerno è articolata in 4 Aree dirigenziali ed un'area di staff al Segretario Generale.

Le Aree sono a loro volta suddivise in Servizi e Uffici. Di seguito le Aree presenti.

### **ARTICOLAZIONE DELLE AREE E DEI SERVIZI**

#### **Uffici in staff al Segretario Generale**

##### Segreteria presidenza

*Responsabile: Montuori Anna*

##### Segreteria tecnica organi collegiali

*Responsabile: Montuori Anna*

##### Studi ,Supporto Strategico e Programmazione

*responsabile: Giannattasio Irene*

##### Statistica e Prezzi

*responsabile: Giannattasio Irene*

##### Ciclo della Performance

*responsabile: Martinangelo Gerardo*

##### Stampa e Cerimoniale

*responsabile: Milito Gerardo*

##### Assistenza legale e contenzioso

*Responsabile: Cuomo Antonella*

##### Segreteria di Direzione

*Responsabile: D'Amore Rosalia*

##### Qualità ed audit interno

*responsabile: Laudato Ciro*

##### Procedimenti Disciplinari

*responsabile: De Luca Emilia*

##### Reclamo e mediazione tributaria

*responsabile: Mazzoni Federica*



#### **Area I**

Servizio Affari Generali e Personale

*responsabile: De Luca Emilia*

#### **Area II**

Struttura Intermedia di Coordinamento Bilancio, Finanze e Risorse

*responsabile: Crisconio Mario*

Struttura Intermedia di Coordinamento Fiscalità e Cash Management

*responsabile: Fucci Massimo*

Struttura Intermedia di Coordinamento Diritto Annuo e Contenzioso Tributario

*responsabile: Cipollaro Luigi*

#### **Area III**

Struttura Intermedia di Coordinamento Attività Regolate

*responsabile: Sangiovanni Attilio*

Struttura Intermedia di Coordinamento Monitoraggio processi e qualità R.I.

*Responsabile: Palo Cristina*

Struttura Intermedia di Coordinamento Attività Produttive

*Responsabile: Iazzetta Monica*

Servizio Provveditorato

*Responsabile: interim al dirigente di Area*

Progettazione grafica e Comunicazione visiva (in staff al Dirigente responsabile)

*responsabile: Flaminio Mariano*

Sanzioni Registro Imprese (in staff al Dirigente responsabile)

*responsabile: Serino Giulio*

Logistica Patrimonio e Sicurezza (in staff al Dirigente responsabile)

*responsabile: Mele Giuseppe*

Struttura Intermedia di Coordinamento Uffici Pratiche Telematiche, coord.data entry; Certificazioni PP.AA; Certificazioni e Registri

*responsabili: Sangiovanni Attilio e Palo Cristina*

#### **Area IV**

Struttura Intermedia di Coordinamento Promozione e Sviluppo Economico

*responsabile: Pagano Fabrizio*

Servizio Regolazione e tutela del Mercato

*responsabile: Romano Pasqualino*

Al vertice della struttura, rappresentata nell'organigramma di seguito, vi è il Segretario generale.

## GOVERNANCE E ORGANIGRAMMA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI SALERNO

| ENTE |                                | AREE DIRIGENZIALI |                     | UNITA' ORGANIZZATIVE |                                                                                                    | UNITA' OPERATIVE |                                                   |
|------|--------------------------------|-------------------|---------------------|----------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|---------------------------------------------------|
| Ente | Camera di Commercio di Salerno | SG                | SEGRETARIO GENERALE | STAF1                | UFFICI STAFF AL SEGRETARIO GENERALE                                                                |                  |                                                   |
|      |                                |                   |                     | SEP                  | SEGRETERIA PRESIDENZA                                                                              |                  |                                                   |
|      |                                |                   |                     |                      |                                                                                                    | SET              | SEGRETERIA TECNICA ORGANI COLLEGIALI              |
|      |                                |                   |                     | CER                  | STAMPA E CERIMONIALE                                                                               |                  |                                                   |
|      |                                |                   |                     | PRS                  | STUDI SUPPORTO STRATEGICO E PROGRAMMAZIONE                                                         |                  |                                                   |
|      |                                |                   |                     |                      |                                                                                                    | STA              | STATISTICA E PREZZI                               |
|      |                                |                   |                     | CIC                  | CICLO DELLA PERFORMANCE                                                                            |                  |                                                   |
|      |                                |                   |                     | ALC                  | ASSISTENZA LEGALE E CONTENZIOSO                                                                    |                  |                                                   |
|      |                                |                   |                     | SED                  | SEGRETERIA DI DIREZIONE                                                                            |                  |                                                   |
|      |                                |                   |                     | NCA                  | NUCLEO DI COORDINAMENTO AZIENDE SPECIALI                                                           |                  |                                                   |
|      |                                |                   |                     | PRD                  | PROCEDIMENTI DISCIPLINARI                                                                          |                  |                                                   |
|      |                                |                   |                     | QAI                  | QUALITA' E AUDIT INTERNO                                                                           |                  |                                                   |
|      |                                |                   |                     | RMT                  | RECLAMO E MEDIAZIONE TRIBUTARIA                                                                    |                  |                                                   |
|      |                                | DIR1              | DIRIGENTE AREA 1    | A1-<br>AA.GG.        | AFFARI GENERALI E PERSONALE                                                                        | ASG              | AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI                   |
|      |                                |                   |                     |                      |                                                                                                    | UDP              | GESTIONE, ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE |
|      |                                |                   |                     |                      |                                                                                                    | URP              | RELAZIONI CON IL PUBBLICO                         |
|      |                                |                   |                     |                      |                                                                                                    | PIG              | PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE     |
|      |                                |                   |                     |                      |                                                                                                    | BIB              | BIBLIOTECA                                        |
|      |                                |                   |                     |                      |                                                                                                    | COL              | CONTENZIOSO DEL LAVORO                            |
|      |                                | DIR2              | DIRIGENTE AREA 2    | A2 -<br>DACT         | DIRITTO ANNUO E CONTENZIOSO TRIBUTARIO                                                             | DAN              | DIRITTO ANNUALE                                   |
|      |                                |                   |                     |                      |                                                                                                    | COT              | CONTENZIOSO TRIBUTARIO                            |
|      |                                |                   |                     | A2 -<br>BILA         | BILANCIO, FINANZE E RISORSE                                                                        | CFL              | CONTABILITA' GENERALE                             |
|      |                                |                   |                     | A2 -<br>FISC         | FISCALITA' E CASH MANAGEMENT                                                                       | BPC              | PROGRAMMAZIONE E FISCALITA'                       |
|      |                                |                   |                     |                      |                                                                                                    | FLA              | FISCO E LAVORO                                    |
|      |                                | DIR3              | DIRIGENTE AREA 3    | A3 -<br>ANAG         | ATTIVITA' REGOLATE                                                                                 | CAR              | ALBI E RUOLI                                      |
|      |                                |                   |                     |                      |                                                                                                    | ATG              | CONTROLLO ATTIVITA' REGOLAMENTATE                 |
|      |                                |                   |                     | A3 -<br>COORD        | UFFICI COORDINATI DAI CAPI SERVIZIO "ATTIVITA' REGOLATE" E "MONITORAGGIO PROCESSI E QUALITA' R.I." | PTC              | PRATICHE TELEMATICHE - COORDINAMENTO DATA ENTRY   |
|      |                                |                   |                     |                      |                                                                                                    | CEP              | CERTIFICAZIONI PP.AA.                             |
|      |                                |                   |                     |                      |                                                                                                    | CRE              | CERTIFICAZIONI E REGISTRI                         |
|      |                                |                   |                     | A3 - MONI            | MONITORAGGIO PROCESSI E QUALITA' R.I.                                                              | COQ              | CONTROLLO QUALITA' DATI R.I.                      |
|      |                                |                   |                     |                      |                                                                                                    | CPA              | ARTIGIANATO                                       |
|      |                                |                   |                     |                      |                                                                                                    | FDC              | FIRMA DIGITALE CNS - CARTE TACHIGRAFICHE          |
|      |                                |                   |                     | A3 -<br>PROV         | PROVVEDITORATO                                                                                     |                  |                                                   |

## GOVERNANCE E ORGANIGRAMMA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI SALERNO

| ENTE | AREE DIRIGENZIALI | UNITA' ORGANIZZATIVE               | UNITA' OPERATIVE                             |                                            |
|------|-------------------|------------------------------------|----------------------------------------------|--------------------------------------------|
|      |                   |                                    | ACQ                                          | ACQUISTI E SERVIZI GENERALI                |
|      |                   |                                    | ARC                                          | ARCHIVIO                                   |
|      |                   | A3 - REG.                          | ATTIVITA' PRODUTTIVE                         |                                            |
|      |                   | A3 -<br>STAFF<br>PRG<br>SAN<br>LPS | SUA                                          | SUAP                                       |
|      |                   |                                    | UFFICI IN STAFF AL DIRIGENTE AREA 2          |                                            |
|      |                   |                                    | PROGETTAZIONE GRAFICA E COMUNICAZIONE VISIVA |                                            |
|      |                   |                                    | SANZIONI R.I.                                |                                            |
|      |                   |                                    | LOGISTICA PATRIMONIO E SICUREZZA             |                                            |
|      | DIR3              | DIRIGENTE AREA 4                   |                                              |                                            |
|      |                   | A4 -<br>PROM                       | PROMOZIONE E SVILUPPO ECONOMICO              |                                            |
|      |                   |                                    | MAR                                          | TURISMO E CULTURA                          |
|      |                   |                                    | FIE                                          | EVENTI E DIGITALIZZAZIONE                  |
|      |                   |                                    | INC                                          | INCENTIVI ALLE IMPRESE E FINANZA AGEVOLATA |
|      |                   |                                    | NIM                                          | NUOVA IMPRENDITORIALITA'                   |
|      |                   | A4 -<br>REGO                       | REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO             |                                            |
|      |                   |                                    | MAB                                          | BREVETTI E MARCHI                          |
|      |                   |                                    | MET                                          | METRICO E ISPETTIVO                        |
|      |                   |                                    | PRO                                          | PROTESTI                                   |
|      |                   |                                    | TFA                                          | TUTELA DELLE FILIERE PRODUTTIVE E AMBIENTE |
|      |                   |                                    | ORD                                          | ORDINANZE                                  |
|      |                   |                                    | TUT                                          | TUTELA DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI      |

## Il personale della Camera di commercio di Salerno

| Composizione del personale per ruolo |           |           |           |                |
|--------------------------------------|-----------|-----------|-----------|----------------|
|                                      | 2018      | 2019      | 2020      | 2021 (gennaio) |
| Segretario generale                  | 1         | 1         | 1         | 1              |
| Dirigenti                            | 3         | 3         | 3         | 3              |
| D                                    | 26        | 25        | 25        | 25             |
| C                                    | 33        | 30        | 30        | 30             |
| B                                    | 4         | 3         | 2         | 2              |
| A                                    | 1         | 1         | 1         | 1              |
| <b>TOTALE</b>                        | <b>68</b> | <b>63</b> | <b>62</b> | <b>62</b>      |

I dati sono riferiti al 31/12 di ogni esercizio, a eccezione del 2021 per il quale sono al 31 gennaio.

| Composizione del personale per anzianità di servizio (presso la Camera) |     |      |       |       |       |       |       |       |      |           |
|-------------------------------------------------------------------------|-----|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|------|-----------|
|                                                                         | 0-5 | 6-10 | 11-15 | 16-20 | 21-25 | 26-30 | 31-35 | 36-40 | > 40 | TOTALE    |
| 2018                                                                    | 0   | 10   | 4     | 9     | 30    | 3     | 5     | 6     | 1    | <b>68</b> |
| 2019                                                                    | 0   | 10   | 1     | 11    | 29    | 2     | 3     | 7     | 0    | <b>63</b> |
| 2020                                                                    | 1   | 9    | 0     | 10    | 30    | 1     | 4     | 6     | 1    | <b>62</b> |

| Composizione del personale per classi di età |       |       |       |       |       |       |       |       |      |           |
|----------------------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|------|-----------|
|                                              | 25-29 | 30-34 | 35-39 | 40-44 | 45-49 | 50-54 | 55-59 | 60-64 | > 65 | TOTALE    |
| 2018                                         | 0     | 0     | 1     | 5     | 14    | 18    | 17    | 9     | 4    | <b>68</b> |
| 2019                                         | 0     | 0     | 1     | 3     | 11    | 20    | 18    | 9     | 1    | <b>63</b> |
| 2020                                         | 0     | 0     | 0     | 2     | 9     | 20    | 18    | 11    | 2    | <b>62</b> |

| Composizione del personale per titolo di studio |                     |                         |              |        |                              |           |
|-------------------------------------------------|---------------------|-------------------------|--------------|--------|------------------------------|-----------|
|                                                 | Scuola dell'obbligo | Licenza media superiore | Laurea breve | Laurea | Specializzazione post laurea | TOTALE    |
| 2018                                            | 4                   | 21                      | 3            | 40     | N.D.                         | <b>68</b> |
| 2019                                            | 4                   | 18                      | 3            | 38     | N.D.                         | <b>63</b> |
| 2020                                            | 4                   | 16                      | 3            | 39     | N.D.                         | <b>62</b> |

| Composizione del personale per tipologia contrattuale |           |           |           |
|-------------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
|                                                       | Full time | Part time | TOTALE    |
| 2018                                                  | 68        | 0         | <b>68</b> |
| 2019                                                  | 63        | 0         | <b>63</b> |
| 2020                                                  | 62        | 0         | <b>62</b> |

### Le Aziende Speciali

L'Azienda Speciale Intertrade, commissariata nel 2016, è attualmente in liquidazione.

### Le partecipazioni della Camera di commercio

Le disposizioni di legge attribuiscono agli enti camerali la possibilità di perseguire i propri fini istituzionali anche mediante la sottoscrizione di partecipazioni in società, imprese ed enti, le cui finalità sono in linea con quelle camerali. La politica delle partecipazioni delle Camere di commercio contribuisce a costituire una rete di

supporto al sistema economico territoriale e rappresenta uno strumento e un'opportunità strategica per il potenziamento dei servizi offerti.

Con delibere n. 66 del 22/12/2020 la Camera, ai sensi del d.lgs. 175/2016, ha effettuato l'ultima ricognizione delle partecipate e predisposto il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, finalizzato al conseguimento di risparmi; attualmente sono ancora in corso di definizione i recessi dalle seguenti partecipate non indispensabili:

- a) Vivibanca S.p.A. (cessione delle azioni in corso, come da D.G.C. 60/2020)
- b) Patto dell'Agro S.p.A. (in liquidazione da fine 2017)

Invece alle seguenti altre partecipate ritenute non indispensabili, ma già in liquidazione o in fallimento, sono stati inviati ulteriori solleciti finalizzati alla chiusura delle procedure ed alla cessazione delle società:

- a) SALERNO INTERPORTO S.p.A. in liquidazione
- b) RETECAMERE S.c.r.l. in liquidazione
- c) SALERNO SVILUPPO S.c.r.l. in liquidazione
- d) ALBURNI CALORE SVILUPPO S.r.l. in liquidazione
- e) Sviluppo Costa d'Amalfi S.r.l. in liquidazione

Le partecipazioni societarie della Camera di commercio di Salerno, non interessate da procedure di recesso e/o liquidazione, si estendono a vari settori d'intervento, dalle infrastrutture di trasporto ai servizi alle imprese ed alla promozione territoriale. Di seguito si riportano le Società alle quali partecipa la Camera di Commercio classificate in base alla natura e all'attività svolta.

| Partecipazioni della Camera di commercio di Salerno al 31 dicembre 2020                   |                                             |                             |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|-----------------------------|
| Società                                                                                   | Valore nominale della partecipazione<br>[€] | Quota partecipata dalla Cdc |
| >>SOCIETÀ E ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE                                                |                                             |                             |
| PROMOS ITALIA S.c.r.l.                                                                    | 80.000,00                                   | 4,000%                      |
| AGROQUALITÀ S.p.A.                                                                        | 9.181,02                                    | 0,495%                      |
| BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.A.                                                  | 1.198,48                                    | 0,050%                      |
| INFOCAMERE S.c.p.A.                                                                       | 10.146,30                                   | 0,057%                      |
| ISNART S.c.p.A.                                                                           | 756,00                                      | 0,259%                      |
| TECNOSERVICECAMERE S.c.p.A.                                                               | 5.063,24                                    | 0,384%                      |
| I.C. OUTSOURCING S.c.r.l.                                                                 | 131,05                                      | 0,035%                      |
| UNIONTRASPORTI S.Cons.ar.l.                                                               | 1.291,74                                    | 0,332%                      |
| Sistema Camerale Servizi Srl                                                              | 6.058,00                                    | 0,151%                      |
| >>SOCIETÀ PARTECIPATE VARIE                                                               |                                             |                             |
| CONSORZIO AEREOPORTO SALERNO-<br>PONTECAGNANO S.Cons. a r.l.                              | 116.060,29                                  | 3,485%                      |
| >>SOCIETÀ E PARTECIPATE IN LIQUIDAZIONE ECC., NON INDISPENSABILI, IN ATTESA DI CESSAZIONE |                                             |                             |
| PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO S.c.p.A. in<br>fallimento                                 | 8.000,00                                    | 4,000%                      |
| SALERNO INTERPORTO S.p.A. in liquidazione                                                 | 278.541,77                                  | 6,963%                      |
| RETECAMERE S.c.r.l. in liquidazione                                                       | 2.310,97                                    | 0,954%                      |
| SALERNO SVILUPPO S.c.r.l. in liquidazione                                                 | 63.162,00                                   | 15,000%                     |
| ALBURNI CALORE SVILUPPO S.r.l. in liquidazione                                            | 39.000,00                                   | 20,905%                     |

| Partecipazioni della Camera di commercio di Salerno al 31 dicembre 2020                                                                                                    |                                             |                             |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|-----------------------------|
| Società                                                                                                                                                                    | Valore nominale della partecipazione<br>[€] | Quota partecipata dalla Cdc |
| Sviluppo COSTA D'AMALFI S.r.l. in liquidazione                                                                                                                             | 1.242,21                                    | 2,722%                      |
| >> SOCIETÀ DISMESSE (PIANI REVISIONE PARTECIPATE 2015-2016-2017-2018), RICHIESTA LIQUIDAZIONE QUOTA EX ART. 2437-TER, SECONDO COMMA, E ART. 2437-QUATER DEL CODICE CIVILE. |                                             |                             |
| Agenzia locale sviluppo Valle del Sarno - Patto dell'Agro S.p.A. in liquidazione                                                                                           | 8.735,40                                    | 4,635%                      |
| VIVIBANCA SpA - Ex Credito Salernitano                                                                                                                                     | 4.410,00                                    | 0,013%                      |

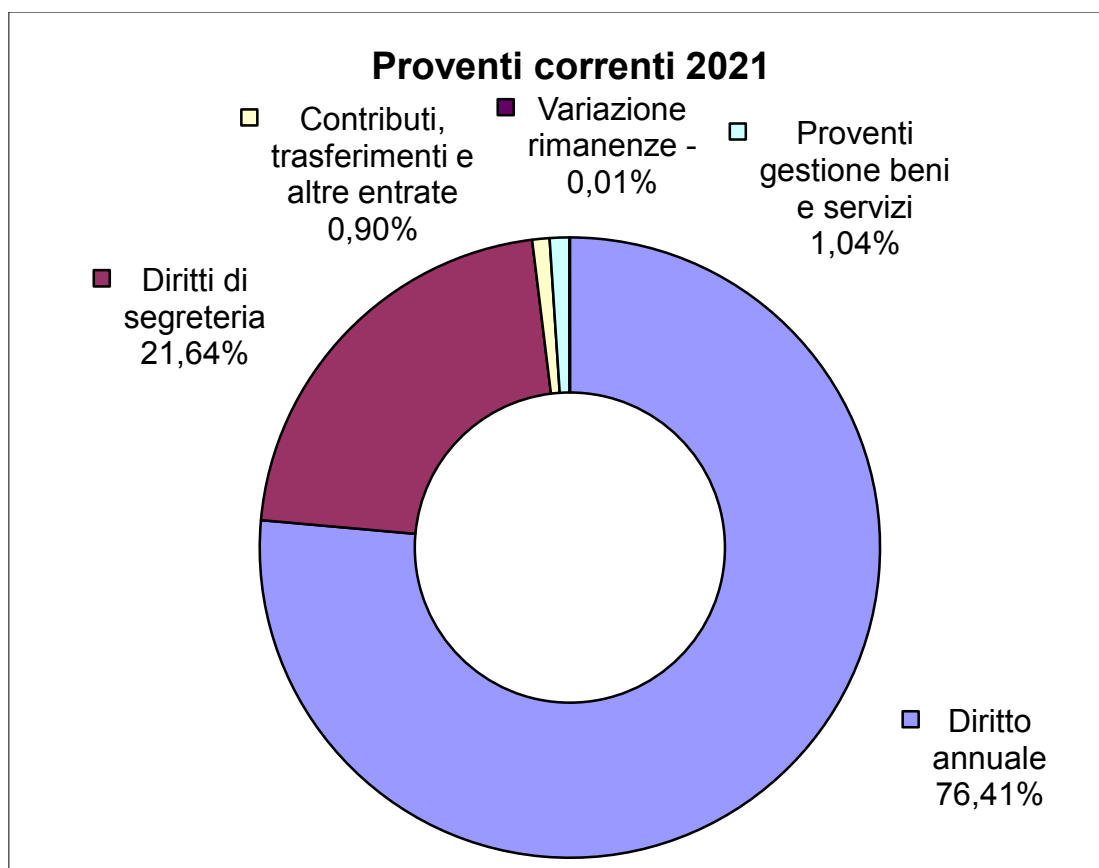
Fonte: Ufficio Ciclo della Performance

Inoltre la Camera partecipa nelle seguenti fondazioni: 1) Paestum Festival con €.5.000,00; 2) Universitaria dell'Università di Salerno con €. 125.000,00; 3) Scuola medica salernitana con €. 50.000,00; 4) Ca.Ri.Sal.; 5) Salernitani nel mondo 6) Museo della Carta con €. 516,46 e nei seguenti consorzi, unioni e associazioni di sistema: 1) Consorzio Camerale per il credito e la finanza; 2) Assonautica Italiana; 3) Enoteca provinciale di Salerno.

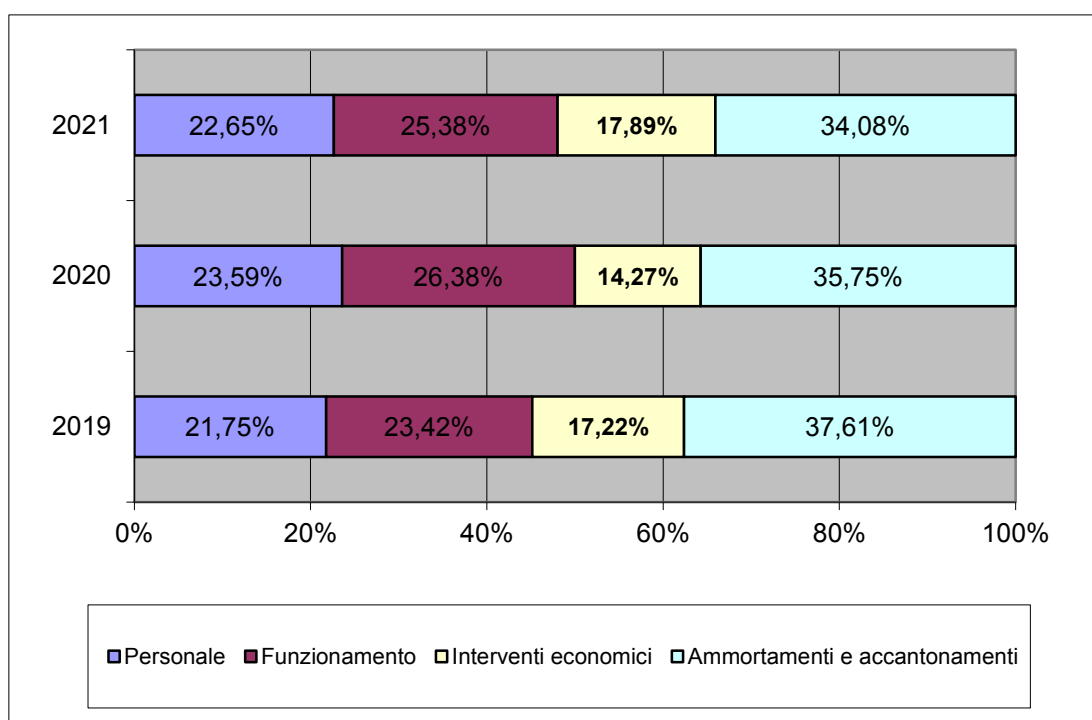
### 1.3 - Bilancio. Le risorse economiche

I dati economico-contabili

| Proventi correnti                         |                      |                          |                      |
|-------------------------------------------|----------------------|--------------------------|----------------------|
|                                           | 2019<br>[Consuntivo] | 2020<br>[Pre-consuntivo] | 2021<br>[Preventivo] |
| Diritto annuale                           | 13.523.107,87        | 13.098.052,25            | 13.886.310,39        |
| Diritti di segreteria                     | 4.021.703,59         | 3.967.089,93             | 3.933.150,00         |
| Contributi, trasferimenti e altre entrate | 283.828,98           | 188.871,28               | 164.100,00           |
| Proventi gestione beni e servizi          | 198.255,00           | 185.623,07               | 188.200,00           |
| Variazione rimanenze                      | 91.550,15            | -66356,88                | -1324,38             |
| <b>TOTALE</b>                             | <b>18.118.445,59</b> | <b>17.373.279,65</b>     | <b>18.170.436,01</b> |



| Oneri correnti                |                      |                          |                      |
|-------------------------------|----------------------|--------------------------|----------------------|
|                               | 2019<br>[Consuntivo] | 2020<br>[Pre-consuntivo] | 2021<br>[Preventivo] |
| Personale                     | 4.118.179,60         | 4.088.875,10             | 4.117.913,09         |
| Funzionamento                 | 4.434.458,18         | 4.572.660,10             | 4.615.622,22         |
| Interventi economici          | 3.260.949,82         | 2.473.239,90             | 3.252.128,11         |
| Ammortamenti e accantonamenti | 7.122.866,18         | 6.196.504,04             | 6.196.960,14         |
| <b>TOTALE</b>                 | <b>18.936.453,78</b> | <b>17.331.279,14</b>     | <b>18.182.623,56</b> |



## 2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO<sup>1</sup>

Nelle ultime settimane del 2020, il riacutizzarsi dei contagi ha reso necessarie nuove misure di contenimento che hanno frenato la ripresa economica internazionale. Il lockdown in molti casi è stato parziale, determinando effetti eterogenei tra paesi e settori produttivi. In Italia, gli indicatori congiunturali hanno mostrato un'evoluzione in linea con quella dell'area euro. A novembre, la produzione industriale e le vendite al dettaglio hanno segnato una flessione. Segnali positivi hanno caratterizzato l'andamento del mercato del lavoro, con una ripresa della tendenza all'aumento dell'occupazione a cui si è accompagnata una decisa riduzione della disoccupazione. A fine anno, si è attenuata la fase deflativa dei prezzi al consumo, come effetto di una minore deflazione per i beni energetici e di una moderata ripresa della core inflation. Le aspettative per i prossimi mesi mantengono un elevato grado di incertezza, ma a dicembre la fiducia di famiglie e imprese ha registrato un miglioramento.

### IL QUADRO INTERNAZIONALE

Nelle ultime settimane del 2020, il riacutizzarsi dei contagi nella maggior parte dei paesi ha reso necessarie nuove misure di contenimento che hanno frenato la ripresa economica internazionale. Il lockdown in molti casi è stato parziale, determinando effetti eterogenei nei settori produttivi. Le prospettive economiche globali continuano a essere dominate dall'incertezza legata all'evoluzione

<sup>1</sup> dati e notizie integralmente estratti dalla nota mensile sull'economia italiana n. 11-12/2020)



difficilmente prevedibile della pandemia. Tuttavia, l'avvio delle campagne di vaccinazione e la persistenza di diversi segnali di recupero definiscono uno scenario moderatamente favorevole. A ottobre, il commercio mondiale di merci in volume ha continuato a crescere (+0,7% in termini congiunturali, fonte: Central planning bureau), sebbene in netta decelerazione rispetto al mese precedente (+2,7%). Le prospettive, tuttavia, sono in peggioramento come segnalato dal PMI globale sui nuovi ordinativi all'export che a dicembre, dopo tre mesi di espansione, è tornato sotto la soglia di 50. La Cina mostra segnali persistenti di un recupero rapido, anche se in decelerazione, dall'impatto economico dell'epidemia. Gli indici Caixin-Markit PMI di manifattura e servizi sono scesi a dicembre, pur rimanendo ampiamente in territorio espansivo. Negli Stati Uniti, la situazione sanitaria è peggiorata negli ultimi mesi e la fase politica resta critica a seguito dei recenti disordini legati alle elezioni. La nuova Amministrazione democratica, però, ha annunciato la presentazione di un consistente piano di sostegno all'economia. A dicembre, gli indicatori anticipatori hanno evidenziato un andamento favorevole per i settori manifatturiero e dei servizi che dovrebbero quindi mantenere un'intonazione positiva nei prossimi mesi. Il mercato del lavoro si è stabilizzato: le nuove richieste di sussidi di disoccupazione nella settimana conclusa il 2 gennaio sono rimaste pressoché invariate (790 mila) e il tasso di disoccupazione di dicembre (6,7%) si è mantenuto sui livelli del mese precedente. Nell'area euro, il graduale allentamento delle misure di chiusura delle attività a partire da maggio aveva favorito la ripresa dei ritmi produttivi. In T3, il Pil è aumentato del 12,5% (-11,7% nel secondo trimestre). Tuttavia, negli ultimi mesi dell'anno la ripresa delle misure di contenimento ha condizionato l'evoluzione dell'economia soprattutto per il settore dei servizi. A novembre, le vendite al dettaglio sono diminuite del 6,1% in termini congiunturali (+1,4% a ottobre). I settori più colpiti sono stati il carburante per autotrazione e i prodotti non alimentari mentre gli alimentari hanno mostrato una flessione meno accentuata. Solo il settore dell'e-commerce risulta in espansione, mentre il tessile, abbigliamento e calzature è stato il più colpito dai vincoli amministrativi all'operatività degli esercizi commerciali. Il tasso di disoccupazione dell'area nel mese di novembre è sceso marginalmente attestandosi all'8,3%. Le prospettive per l'area rimangono moderatamente favorevoli. A dicembre, l'Economic sentiment indicator (ESI), elaborato dalla Commissione europea, è aumentato di 2,7 punti grazie soprattutto al recupero di industria e costruzioni. Sono peggiorati invece i giudizi delle imprese dei servizi e del commercio al dettaglio, colpiti dalle nuove misure di contenimento. A livello nazionale, tutte le principali economie dell'area euro hanno registrato un miglioramento con l'eccezione della Germania dove l'indice è rimasto sostanzialmente invariato. Anche le previsioni per i prossimi mesi, elaborate dall'Istat congiuntamente agli istituti di ricerca KOF e IFO nello Eurozone Economic Outlook (EZEO), indicano che, dopo il marcato aumento nel terzo trimestre, nel quarto trimestre la debolezza di consumi e investimenti si rifletterebbe sul Pil (-2,7%) determinando un calo per l'intero 2020 del 7,3%. Il Pil è atteso recuperare nel primo trimestre 2021 (+0,7%) e poi accelerare in T2 (+3,0%). Negli Stati Uniti i tassi d'interesse decisamente bassi e l'incertezza legata alle elezioni hanno determinato un indebolimento del dollaro verso le principali valute. L'euro si è apprezzato, passando da 1,18 dollari per euro di novembre a 1,22 a dicembre. Nello stesso mese, il prezzo del Brent ha segnato un recupero,

beneficiando del taglio unilaterale della produzione dell'Arabia Saudita, che ha limitato le attese di un eccesso di offerta. Il valore medio delle quotazioni si è attestato a 50 dollari al barile, da 42,7 dollari di novembre.

## LA CONGIUNTURA ITALIANA

### Imprese

A novembre, l'indice della produzione industriale ha registrato un calo congiunturale (-1,4%) a sintesi di una riduzione dell'attività in tutti i principali comparti (-4,0% per i beni di consumo, -3,6% per l'energia e -0,6% per i beni strumentali) a eccezione dei beni intermedi (+0,2%). Considerando il periodo gennaio-novembre gli indici corretti per i giorni lavorativi segnano una contrazione significativa (-12,1%). Il dato di novembre conferma la fase di attenuazione del processo di recupero dei ritmi produttivi. Sotto l'ipotesi che a dicembre i livelli di produzione industriale si mantengano uguali a quelli di novembre, il quarto trimestre registrerebbe quindi una contenuta flessione rispetto al trimestre precedente (-0,8%).

A ottobre gli ordinativi dell'industria hanno evidenziato un aumento congiunturale (+3,0%) con incrementi simili per il mercato interno ed estero (rispettivamente +3,0% e 2,8%). Nella media di agosto-ottobre rispetto ai tre mesi precedenti, l'indice totale ha segnato un deciso recupero (+20,6%).

Dopo cinque mesi di continua crescita, a ottobre le esportazioni hanno mostrato una flessione in termini congiunturali (-1,3%). Rispetto all'anno precedente il divario si è nuovamente ampliato: le vendite all'estero di prodotti italiani sono, infatti, risultate inferiori dell'8,4% rispetto a ottobre 2019. Le importazioni, dopo il calo registrato a settembre, a ottobre hanno segnato un nuovo aumento (+1,4% in termini congiunturali). Il valore complessivo degli acquisti continua, tuttavia, a essere significativamente inferiore a quello osservato nello stesso mese dell'anno precedente (-8,2%).

Nel complesso, sono risultate in calo sia le esportazioni dirette verso i mercati Ue sia su quelli extra Ue (rispettivamente -0,3% e -2,3% in termini congiunturali). Gli acquisti dall'estero a ottobre hanno, viceversa, segnato un aumento in entrambi i mercati, più accentuato nel caso dei beni provenienti dall'area extra Ue (+1,6%, +1,2% le importazioni dall'Ue). Da un punto di vista settoriale, le esportazioni sono state condizionate negativamente dalle vendite di beni di consumo non durevoli (-2,6%) e di prodotti intermedi (-1,8%), mentre i beni strumentali hanno evidenziato un lieve incremento (+0,5%). L'aumento delle importazioni è risultato diffuso tra i settori, in particolare per quelli strumentali (+2,0%) e intermedi (+1,5%) mentre sono risultati in calo i prodotti energetici (-2,5%). I dati provvisori relativi a novembre segnalano un nuovo incremento sia delle vendite (+2,7%) sia degli acquisti (+3,6%) provenienti dall'area extra Ue. A ottobre, la produzione del settore delle costruzioni ha registrato il secondo calo congiunturale (-1,8%) anche se di intensità minore rispetto a quello del mese precedente. Considerando i primi 10 mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, la caduta della produzione assume un'intensità simile (-10,5%) ma più contenuta di quella della produzione industriale. Il mercato immobiliare ha registrato una decelerazione: i prezzi delle abitazioni sono diminuiti in T3 (-2,5% la variazione congiunturale) dopo il forte aumento del trimestre precedente (+3,0%). Il calo complessivo sintetizza la

marcata riduzione dei prezzi delle abitazioni esistenti (-3,2%) e l'aumento di quelli delle nuove (+1,1%) in presenza di una ripresa dei volumi delle compravendite. Nel terzo trimestre 2020, dopo le forti flessioni registrate nella prima parte dell'anno, gli investimenti fissi lordi delle società non finanziarie hanno segnato una marcata crescita congiunturale (+26,3%). Anche il tasso di investimento, definito come rapporto tra investimenti fissi lordi e valore aggiunto a prezzi base, è aumentato (+0,5 punti percentuali) a seguito di un incremento degli investimenti maggiore di quello del valore aggiunto. A dicembre l'indice composito del clima di fiducia delle imprese ha evidenziato un incremento più accentuato per i servizi di mercato e la manifattura, dove il miglioramento ha interessato tutte le componenti e con maggiore incisività le attese di produzione e gli ordini. Le costruzioni e soprattutto il commercio al dettaglio hanno invece registrato un calo dell'indice.

## L'Economia della Campania - aggiornamento congiunturale<sup>2</sup>

### IL QUADRO D'INSIEME

La pandemia che ha colpito l'economia mondiale nel corso del 2020 ha comportato rilevanti effetti negativi sul sistema economico campano. Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, nei primi sei mesi dell'anno il prodotto è diminuito in misura molto marcata in Campania, specie nel secondo trimestre. Le stime attualmente disponibili per le macroaree indicano un'attenuazione del calo del prodotto nel Mezzogiorno nel terzo trimestre. Nel complesso del 2020, secondo le proiezioni della Svimez, il PIL regionale si ridurrebbe dell'8,0 per cento, in misura inferiore alla media nazionale (un calo poco inferiore al 10 per cento secondo le proiezioni della Banca d'Italia).

Le imprese hanno risentito in misura consistente dell'emergenza sanitaria. Secondo il sondaggio congiunturale condotto nei mesi di settembre e ottobre dalle Filiali della Banca d'Italia, è notevolmente aumentata in Campania l'incidenza delle imprese per le quali nei primi nove mesi dell'anno il fatturato si è ridotto. Nel contempo, è anche cresciuta la quota di imprese che ha realizzato investimenti inferiori rispetto a quanto programmato alla fine dello scorso anno. La domanda estera, che aveva attutito l'impatto sull'economia regionale delle passate crisi macroeconomiche, si è fortemente contratta. Le esportazioni sono calate nel primo semestre, sebbene meno intensamente che per l'Italia grazie alla specializzazione regionale nei comparti agroalimentare e farmaceutico che hanno registrato un andamento delle vendite estere molto positivo. Il turismo internazionale, che pure aveva sostenuto l'economia campana in precedenti fasi cicliche avverse, ha risentito pesantemente della pandemia. La flessione della domanda estera di beni e servizi ha inciso negativamente sulla movimentazione di passeggeri e merci tramite i porti e l'aeroporto della regione.

### LE IMPRESE

Gli andamenti settoriali L'industria in senso stretto. – Nei primi tre trimestri del 2020, secondo il sondaggio congiunturale della Banca d'Italia, condotto tra

---

<sup>2</sup> Testo e dati integralmente estratti dalla pubblicazione della banca D'Italia: "Economie regionali L'economia della Campania Aggiornamento congiunturale" – Napoli Novembre 2020

settembre e ottobre su un campione di imprese industriali campane con almeno 20 addetti, l'attività del comparto ha risentito marcatamente delle restrizioni imposte a seguito della pandemia di Covid-19 e, in particolare, della sospensione delle attività produttive non essenziali. Oltre il 70 per cento delle imprese intervistate ha subito un calo di fatturato, toccando valori ancora più elevati per quelle di minore dimensione.

L'incertezza sulle prospettive economiche e il calo del fatturato hanno inciso negativamente sul processo di accumulazione del capitale. Secondo il citato sondaggio congiunturale, poco meno dei due terzi delle imprese ha rispettato i piani di investimento formulati a inizio anno o ha realizzato, in alcuni casi, un volume superiore a quello programmato. Tuttavia, oltre il 35 per cento ha dovuto rivedere al ribasso il livello degli investimenti, valore più che raddoppiato rispetto all'analoga rilevazione del 2019.

Nelle valutazioni delle imprese per i prossimi sei mesi, formulate prima che il quadro epidemiologico registrasse un netto peggioramento, il fatturato era atteso in parziale recupero: l'incidenza delle imprese che prevedevano un ulteriore calo delle vendite, sebbene superiore a quella delle imprese che si attendevano un'espansione, risultava in netta diminuzione rispetto a quanto osservato nei primi nove mesi dell'anno. Relativamente agli investimenti da realizzare nel 2021, prevalevano le indicazioni di aumento su quelle di calo, in parte legate alle aspettative di realizzazione di quelli programmati per il 2020 e rimandati a causa della pandemia.

Le costruzioni e il mercato immobiliare. – La ripresa del settore delle costruzioni in Campania, avviatasi nel 2019, si è arrestata in conseguenza dell'emergenza sanitaria; primi segnali di miglioramento congiunturale sono stati rilevati nel mese di luglio. Nei dati del sondaggio della Banca d'Italia, condotto tra settembre e ottobre su un campione di aziende edili campane con almeno 10 addetti, la quota di aziende che ha stimato una riduzione della produzione nell'anno in corso è raddoppiata rispetto al 2019, a poco meno della metà degli intervistati, superando quella delle imprese che ne stimano un calo. Nelle proiezioni della Svimez la contrazione della produzione a fine anno sarà in linea con l'andamento del PIL regionale, ma inferiore alla riduzione prevista per il settore a livello nazionale. Anche il comparto delle opere pubbliche, in crescita nel 2019, ha subito una battuta di arresto. Il Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE) rileva un calo del 13 per cento degli investimenti fissi delle amministrazioni locali campane nel primo semestre dell'anno. I dati del Cresme sui bandi di gara, in calo sia in numero sia in valore sul primo semestre 2019, non indicano un'inversione della tendenza nel medio termine.

Anche il mercato immobiliare ha risentito degli effetti dell'emergenza sanitaria e dell'aumento dell'incertezza. Nel primo semestre dell'anno, le compravendite di abitazioni, rilevate dall'Osservatorio del mercato immobiliare presso l'Agenzia delle entrate, si sono ridotte del 27,0 per cento, più che nella media nazionale (-21,8), in un contesto di quotazioni ancora sostanzialmente stabili. Nel mercato degli immobili non residenziali il calo è stato di intensità simile.

I servizi privati non finanziari. – Il settore dei servizi ha risentito più degli altri della pandemia. In base ai risultati del sondaggio della Banca d'Italia su un campione di imprese campane dei servizi privati non finanziari e con almeno 20 addetti, quasi

due terzi delle aziende ha subito un calo di fatturato nei primi nove mesi del 2020, e il 44 per cento si attende che la tendenza resti negativa fra sei mesi (tav. a2.2). Tra le imprese hanno prevalso ampiamente quelle che hanno realizzato investimenti inferiori a quelli programmati a inizio anno. Le attese, formulate prima della recrudescenza della pandemia, indicavano una sostanziale stabilità degli investimenti nel 2021.

Il turismo internazionale, che pure aveva sostenuto l'economia campana in precedenti fasi cicliche avverse, ha risentito pesantemente della pandemia. Informazioni relative alle presenze turistiche straniere possono essere ricavate dai dati di telefonia mobile, che consentono di identificare le schede telefoniche di utenze estere presenti sul territorio nazionale. Sulla base di tali dati, la drastica riduzione delle presenze in regione, si è leggermente attenuata nei mesi estivi.

La pandemia ha bruscamente interrotto la prolungata fase di espansione dell'attività aeroportuale e portuale campana. Nel primo semestre, secondo i dati di Assaeroporti, il traffico passeggeri nell'aeroporto di Napoli è diminuito del 72 per cento rispetto a un anno prima. In base ai dati dell'autorità portuale, i passeggeri di traghetti e aliscafi sono diminuiti nel complesso del 69 per cento e il traffico crocieristico si è azzerato. La movimentazione di container nei due maggiori porti campani è diminuita nel complesso del 5,2 per cento, parzialmente sostenuta dalle attività che riflettono l'andamento delle esportazioni: la flessione degli imbarchi di contenitori pieni è stata di misura ampiamente inferiore (-0,8), temperata dalle vendite estere del comparto agro-alimentare, settore che in Campania più degli altri esporta via mare. Il traffico complessivo di rotabili è diminuito del 15 per cento, mentre è calato di un terzo quello di veicoli destinati alla commercializzazione.

Nel terzo trimestre i principali indicatori dell'attività portuale hanno registrato un miglioramento: si è attenuato il calo del traffico passeggeri, si è stabilizzato il traffico Ro-Ro e le spedizioni di veicoli destinati alla commercializzazione si sono nettamente riprese. Unico dato in controtendenza è risultato quello relativo alla movimentazione dei container per il quali la flessione si è accentuata, risentendo dello sfavorevole andamento dei contenitori imbarcati pieni dal porto di Salerno.

La demografia. – A settembre 2020 il numero di imprese attive in regione è risultato lievemente superiore a quello registrato nello stesso mese dell'anno precedente (tav. a1.1). L'espansione riflette il netto calo delle cancellazioni, superiore a quello registrato dalle iscrizioni.

Gli scambi con l'estero Nel primo semestre dell'anno in corso le esportazioni campane sono calate del 6,6 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (a fronte di una crescita del 7,9 nel primo semestre del 2019; tav. a2.6), risentendo in particolare della forte caduta del secondo trimestre (-17,6). Il calo, esclusi il settore agro-alimentare e quello farmaceutico, è stato sostanzialmente generalizzato tra i principali comparti. Alla flessione hanno contribuito soprattutto le vendite dei mezzi di trasporto, in netta controtendenza rispetto al 2019. In tale settore, un calo particolarmente consistente ha riguardato l'industria aeronautica (-30,9 per cento) che ha risentito del rallentamento dei programmi produttivi dei principali committenti internazionali. Una marcata inversione di tendenza ha interessato anche l'automotive che aveva registrato un'espansione molto sostenuta

nel 2019. Si è infine accentuata la caduta nel comparto della moda (abbigliamento, calzature, pellame).

La contrazione nel semestre, pur se marcata, è stata di molto inferiore a quella registrata in Italia (-15,3) e nel Mezzogiorno (-15,4 e -12,0 per cento, se valutata, rispettivamente, al netto e al lordo dei prodotti petroliferi), grazie alla maggiore specializzazione del tessuto produttivo campano nei comparti che hanno meno subito gli effetti economici della pandemia. Le esportazioni dell'industria agroalimentare si sono espanse a ritmi molto sostenuti (16,8 per cento), in netta accelerazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (2,9). Tale andamento ha caratterizzato tutti i principali comparti del settore, in particolare quelli della pasta (39,4, specie verso Stati Uniti e Regno Unito; tav. a2.8) e delle conserve (10,6). Le vendite di prodotti lattiero-caseari, in calo nel 2019, hanno ripreso a crescere nei primi sei mesi del 2020. Nel settore farmaceutico, le esportazioni, pur continuando ad aumentare a ritmi molto sostenuti (24,8 per cento), in virtù di una forte espansione verso i principali paesi UE, hanno rallentato. Le importazioni sono calate nel semestre dell'11,0 per cento, a fronte di un contenuto aumento (2,4) nel primo semestre di un anno prima. Il calo è stato più forte nel secondo trimestre (-23,9), quando è risultato generalizzato a tutti i settori (tranne per chimica e farmaceutica), con particolare intensità per la metallurgia e per la filiera della moda, oltre che per aeromobili e automotive.

Le condizioni economiche e finanziarie e i prestiti alle imprese L'emergenza sanitaria ha inciso sfavorevolmente sulla redditività delle imprese e ha accresciuto notevolmente il fabbisogno di liquidità. In base al sondaggio congiunturale della Banca d'Italia, condotto tra settembre e ottobre scorsi, il 46 per cento delle imprese dell'industria e dei servizi intervistate valutava di chiudere l'esercizio 2020 in utile, dato peggiore rispetto a quanto registrato nell'analoga indagine dell'anno precedente (71 per cento). La tenuta dei risultati di conto economico è stata maggiore nell'industria rispetto ai servizi: la percentuale di imprese che prevedeva un utile nel 2020 è stata pari, rispettivamente, al 57 (dal 77 nel 2019) e al 41 per cento (dal 68). Il forte aumento del fabbisogno di liquidità si è riflesso in un consistente aumento della domanda di credito (cfr. nel capitolo 4 il paragrafo: La domanda e l'offerta di credito) che le banche hanno assecondato grazie al rafforzamento degli schemi di garanzia pubblica e alla politica monetaria molto espansiva. Il credito alle imprese, ridottosi fino allo scorso maggio, ha infatti nettamente accelerato nei mesi estivi al 5,4 per cento in settembre, secondo dati ancora provvisori, a fronte di una contrazione del 2,2 in dicembre.

La ripresa del credito ha favorito le imprese nel far fronte alle accresciute esigenze di liquidità. In base al citato sondaggio congiunturale, la quota di aziende che hanno indicato una contrazione delle disponibilità liquide rispetto a dicembre 2019 è stata sostanzialmente analoga a quella delle imprese che ne hanno riportato un aumento. Poco meno del 10 per cento delle imprese intervistate giudicava scarso o insufficiente il livello corrente delle proprie disponibilità liquide e prevedeva che la liquidità sarebbe rimasta invariata nei successivi sei mesi. L'espansione dei prestiti ha interessato sia le aziende dei servizi sia quelle manifatturiere, mentre è proseguito il calo dei prestiti alle società di costruzioni, sebbene a ritmi progressivamente inferiori. La crescita del credito è esclusivamente attribuibile ai prestiti con durata superiore all'anno, di riflesso alle misure varate dal governo



nazionale nei mesi di marzo e aprile 2020 volte a potenziare l'attività del Fondo di garanzia per le PMI (DL n. 18/2020 c.d. "cura Italia" e DL n. 23/2020 c.d. "liquidità"). Dal 17 marzo, data di entrata in vigore del decreto "cura Italia", al 18 settembre, sono state concesse dal Fondo oltre 78.000 garanzie a imprese campane (quasi 13 volte quelle concesse nello stesso periodo del 2019), per un importo complessivo dei finanziamenti garantiti superiore a 5 miliardi di euro (a fronte di poco meno di un miliardo di euro nel corrispondente periodo del 2019; tav. a2.10). Circa il 25 per cento degli importi e l'85 per cento delle operazioni è riconducibile alle garanzie per prestiti di piccola dimensione (fino a 25.000 euro, limite aumentato a 30.000 euro in sede di conversione in legge del decreto) garantiti al 100 per cento e previsti dall'art. 13, lettera m, del decreto "liquidità".

Secondo un'analisi condotta sulle sole società di capitali con meno di 500 addetti e per le quali è possibile verificare, tramite le informazioni disponibili nella Centrale dei rischi, l'esistenza dei requisiti di qualità del credito per l'accesso al Fondo definiti con il DL "liquidità", in Campania hanno fatto ricorso al Fondo il 57 per cento delle società che rispettavano tali criteri, valore più elevato rispetto al corrispondente dato nazionale (pari al 52 per cento; cfr. il riquadro: L'attività del Fondo di garanzia per le PMI nella pandemia, in L'economia delle regioni italiane, 2020). Il ricorso al Fondo fra le imprese ammissibili è stato più elevato per le imprese di minori dimensioni (meno di 10 milioni di fatturato) e, tra i settori, per quelle del comparto dei servizi, in special modo quelli legati al turismo. Rispetto all'Italia nel complesso, le società di capitali campane in possesso dei requisiti di accesso al Fondo presentavano livelli di rischio, valutati attraverso lo score di Cerved, mediamente più contenuti; nel contempo, risultava più elevata la quota di imprese che, per effetto di una qualità del credito non adeguata già prima della crisi, sono rimaste escluse dall'accesso alle garanzie del Fondo (circa il 13 per cento delle società di capitali campane analizzate, a fronte dell'11 per cento a livello nazionale). L'analisi mostra, inoltre, che, con specifico riferimento alle imprese del campione analizzato, la ripresa del credito ha interessato esclusivamente quelle che hanno fatto ricorso al Fondo, mentre per le altre la contrazione è proseguita.

## ELEMENTI DI CARATTERE NORMATIVO

Gli anni trascorsi si sono caratterizzati per una profonda transizione e rivisitazione delle Camere di commercio e delle loro attribuzioni e competenze. In particolare, il percorso di riforma ha visto, tra le altre cose, un processo di riordino delle funzioni, delle circoscrizioni territoriali e del finanziamento.

DL 90/2014 ➡ è l'antefatto del processo di riforma e ha previsto il taglio della principale voce di ricavo camerale - il diritto annuale - realizzatasi in maniera progressiva nel triennio 2015-2017 (-35% nel 2015, -40% nel 2016, -50% nel 2017), fino ad arrivare al suo dimezzamento a regime.

D.lgs 219/2016 ➡ il decreto ha riscritto sostanzialmente la L. 580/1993, prevedendo tra le altre cose: la riduzione del numero complessivo a non più di 60 (dalle originarie 105), attraverso processi di accorpamento e la conseguente

rideterminazione delle circoscrizioni territoriali; la ridefinizione dei compiti e delle funzioni; la riduzione del numero dei componenti degli organi (Consigli e Giunte); la riduzione del numero delle Unioni regionali, delle Aziende speciali e delle società controllate; la gratuità degli incarichi diversi da quelli nei collegi dei revisori dei conti e la definizione di limiti al trattamento economico dei vertici amministrativi; la conferma della riduzione degli oneri per il diritto annuale a carico delle imprese; la previsione della determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe dei servizi obbligatori, da parte del MISE di concerto con il MEF, sulla base dei costi standard di gestione e fornitura dei servizi medesimi; la definizione da parte del Ministero dello sviluppo economico, sentita l'Unioncamere, di standard nazionali di qualità delle prestazioni.

DM 16 febbraio 2018 → decreto del MiSE approvato a partire dalla proposta di Unioncamere nazionale e riguardante la razionalizzazione organizzativa e territoriale prevista dal cd Piano di razionalizzazione previsto dal D.lgs 219-2016.

DM 7 marzo 2019 ➡ con questo «decreto servizi» è stato ridefinito l'intero paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.



Nel 2020, a oltre 5 anni dall'approvazione della legge Madia, la riforma delle Camere di commercio italiane è finalmente giunta in dirittura d'arrivo. Da 105 che erano, le Camere sono scese a circa 82 con ancora in programma ulteriori accorpamenti che le avvicineranno ancora al numero di 60, obiettivo previsto dalla legge.

La riforma abbia avuto di recente anche il via libera della Corte Costituzionale (sentenza 169/2020).



### 3. PIANIFICAZIONE

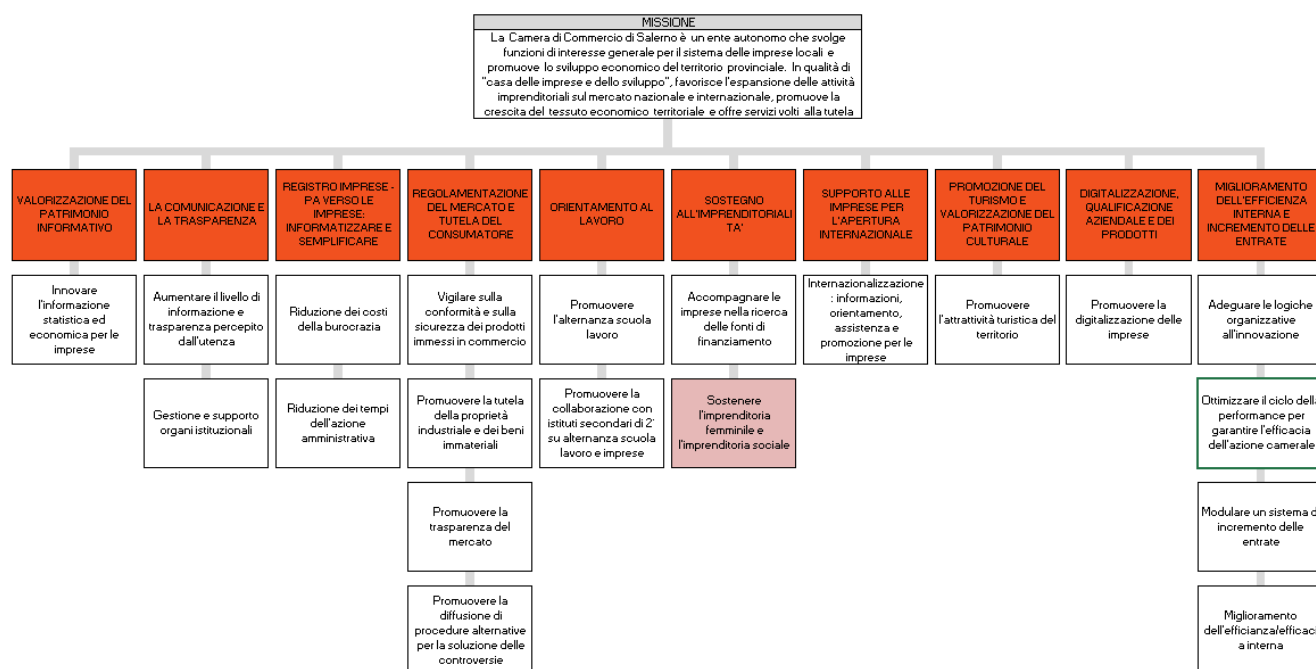
Si evidenzia che il nuovo testo del d.lgs. 150/2009, così come modificato dal D.lgs 74/2017, a fianco degli obiettivi «specifici» per ogni amministrazione, prevede anche la definizione di obiettivi cd «generali». Questi ultimi, nella fattispecie dei Ministeri, devono essere determinati con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri<sup>3</sup>. Nel caso delle CCIAA, una volta a regime il meccanismo per le Amministrazioni centrali, occorrerà di volta in volta – di concerto con il Dipartimento e con il Ministero dello Sviluppo economico – verificare quali degli obiettivi «generali» siano applicabili al perimetro camerale, valutando anche, al contempo, se è possibile individuare eventuali altri obiettivi «comuni» a tutte le Camere, ancorché non contemplati nella direttiva per le Amministrazioni centrali. Il processo programmatico di ogni CCIAA, in prospettiva, dovrà adeguarsi a tale rinnovato quadro normativo, da un lato recependo gli input provenienti dai soggetti istituzionali di livello nazionale (obiettivi «generali» e «comuni»), dall'altro impostando i propri obiettivi specifici in coerenza con le priorità strategiche e con il quadro di riferimento nel quale si prevede di agire. Nelle sezioni dedicate agli obiettivi strategici (triennali) e agli obiettivi operativi (annuali), occorrerà pertanto dare adeguata rappresentazione di quelli rientranti nella casistica degli obiettivi «generali» e «comuni».

---

<sup>3</sup> A tutto il 2020, nessun decreto inerente agli obiettivi generali è stato finora adottato

## 3.0 - Albero della performance

### >ALBERO DELLA PERFORMANCE IN FORMA GRAFICA



### LE AREE STRATEGICHE, GLI OBIETTIVI STRATEGICI, LE INIZIATIVE E GLI INDICATORI DI MISURAZIONE

Partendo dal programma di mandato 2017-2021, dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2021 e dalla relazione al budget 2021, documenti tutti riportati in allegato, sono state individuate per le 10 aree strategiche e, quindi, per i rispettivi obiettivi strategici, le seguenti iniziative/programmi:

#### Area Strategica 1

##### VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO

obiettivi strategici:

#### 1.1 Innovare l'informazione statistica ed economica per le imprese

INIZIATIVE/PROGRAMMI:

- A Valorizzazione del patrimonio informativo camerale costituito dal Registro Imprese e banche dati
- B Proseguire le attività di monitoraggio economico e sistematizzare l'informazione statistica

#### Area Strategica 2

##### LA COMUNICAZIONE E LA TRASPARENZA

obiettivi strategici:

#### 2.1 Aumentare il livello di informazione e trasparenza percepito dall'utenza

INIZIATIVE/PROGRAMMI:

- A Potenziare la comunicazione istituzionale e rendere più efficace il dialogo col territorio
- B Garantire la prevenzione della corruzione e l'effettiva accountability verso l'esterno
- C Potenziare il ruolo dell'URP quale garanzia del diritto d'informazione e di trasparenza

## **2.2 Gestione e supporto organi istituzionali**

INIZIATIVE/PROGRAMMI:

- A Gestione e supporto organi istituzionali
- B Attività di programmazione

## **Area Strategica 3**

**REGISTRO IMPRESE - PA VERSO LE IMPRESE: INFORMATIZZARE E SEMPLIFICARE**

*obiettivi strategici:*

### **3.1 Riduzione dei costi della burocrazia**

INIZIATIVE/PROGRAMMI:

- A Informatizzazione dei servizi e impiego sistematico delle tecnologie ICT

### **3.2 Riduzione dei tempi dell'azione amministrativa**

INIZIATIVE/PROGRAMMI:

- A Riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche

## **Area Strategica 4**

**REGOLAMENTAZIONE DEL MERCATO E TUTELA DEL CONSUMATORE**

*obiettivi strategici:*

### **4.2 Vigilare sulla conformità e sulla sicurezza dei prodotti immessi in commercio**

INIZIATIVE/PROGRAMMI:

- A Realizzare attività di controllo su giocattoli, DPI, prodotti generici ecc.

### **4.3 Promuovere la tutela della proprietà industriale e dei beni immateriali**

INIZIATIVE/PROGRAMMI:

- A Realizzare il servizio di ricezione delle domande di registrazione di marchi e brevetti

### **4.4 Promuovere la trasparenza del mercato**

INIZIATIVE/PROGRAMMI:

- A Erogare il servizio di front/back office sui protesti

### **4.6 Promuovere la diffusione di procedure alternative per la soluzione delle controversie**

INIZIATIVE/PROGRAMMI:

- A Erogare il servizio di mediazione e conciliazione

## **Area Strategica 5**

**ORIENTAMENTO AL LAVORO**

*obiettivi strategici:*

### **5.3 Monitoraggio dell'andamento occupazionale presso le imprese del territorio**

INIZIATIVE/PROGRAMMI:

- A Partecipare al monitoraggio dell'andamento occupazionale nelle imprese del territorio

## **Area Strategica 6**

**SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIALITÀ**

*obiettivi strategici:*

### **6.2 Accompagnare le imprese nella ricerca delle fonti di finanziamento**

INIZIATIVE/PROGRAMMI:

A Effettuare campagne di sensibilizzazione in occasione di bandi di finanziamento

#### **6.4 Sostenere l'imprenditoria femminile e l'imprenditoria sociale**

INIZIATIVE/PROGRAMMI:

A Proseguire le attività formative di genere e il premio Venere d'oro

#### **Area Strategica 7**

##### **SUPPORTO ALLE IMPRESE PER L'APERTURA INTERNAZIONALE**

*obiettivi strategici:*

#### **7.1 Internazionalizzazione: informazioni, orientamento, assistenza e promozione per le imprese**

INIZIATIVE/PROGRAMMI:

C Prosecuzione programmi di attività per l'internazionalizzazione

#### **Area Strategica 8**

##### **PROMOZIONE DEL TURISMO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE**

*obiettivi strategici:*

#### **8.2 Promuovere l'attrattività turistica del territorio**

INIZIATIVE/PROGRAMMI:

A Favorire il turismo

#### **Area Strategica 9**

##### **DIGITALIZZAZIONE, QUALIFICAZIONE AZIENDALE DEI PRODOTTI**

*obiettivi strategici:*

#### **9.1 Promuovere la digitalizzazione delle imprese**

INIZIATIVE/PROGRAMMI:

A Realizzare iniziative per favorire la digitalizzazione delle imprese

#### **Area Strategica 10**

##### **MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA INTERNA E INCREMENTO DELLE ENTRATE**

*obiettivi strategici:*

#### **10.1 Adeguare le logiche organizzative all'innovazione**

INIZIATIVE/PROGRAMMI:

A Garantire la formazione a tutto il personale camerale

#### **10.2 Ottimizzare il ciclo della performance per garantire l'efficacia dell'azione camerale**

INIZIATIVE/PROGRAMMI:

A Misurare le performance camerali

#### **10.3 Modulare un sistema di incremento delle entrate**

INIZIATIVE/PROGRAMMI:

A Sostenere il livello di recupero del diritto annuale mediante la mediazione e l'opposizione ai ricorsi tributari

#### **10.4 Miglioramento dell'efficienza/efficacia interna**

INIZIATIVE/PROGRAMMI:

A Miglioramento dell'efficienza nell'emissione del mandato

B Mantenimento/miglioramento dell'efficacia dell'assistenza e tutela legale all'Ente

C Mantenimento dei livelli dell'azione amministrativa dell'Ente mediante emanazione di atti amministrativi

D Mantenimento/miglioramento dell'efficacia del supporto agli uffici, cassa e sicurezza

### 3.1 - Pianificazione triennale. Gli obiettivi strategici

Per le suddette iniziative/programmi sono stati individuati uno o più indicatori strategici, con i relativi target.

La declinazione degli obiettivi, delle iniziative/programmi e degli indicatori con i relativi target è contenuta all'interno dei seguenti allegati tecnici:

*>schede aree strategiche, obiettivi operativi, azioni operative.*

Tali cruscotti strategici saranno utilizzati per monitorare lo stato di attuazione degli obiettivi strategici, sia a livello di Ente che a livello di aree.

### 3.2 - Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi

Per le suddette iniziative/programmi sono stati individuati uno o più indicatori operativi, con i relativi target.

Anche la declinazione di tali obiettivi, delle iniziative/programmi e degli indicatori con i relativi target è contenuta all'interno dei predetti allegati tecnici:

*>schede aree strategiche, obiettivi operativi, azioni operative.*

Tali cruscotti operativi saranno utilizzati per monitorare lo stato di attuazione degli obiettivi operativi, a livello di aree operative.

### 3.3 – Analisi di genere

il D.lgs 150/2009, all'art. 10 co. 1 lett. b, prevede di accludere alla Relazione sulla performance il cosiddetto «Bilancio di genere».

La Camera di commercio di Salerno sostiene le attività del Comitato imprenditoria Femminile (C.I.F.), e prevede, nel Piano della performance, alcuni obiettivi legati alle attività del predetto comitato.

Di seguito si dettaglia la composizione e variazione delle imprese femminili in provincia:

Statistiche: Imprese **Femminili**, 3° trimestre 2020, Provincia di Salerno

|                               | Totali Tasso nel periodo(*) |       | Trend nel periodo(**)                                                                 |
|-------------------------------|-----------------------------|-------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| Iscrizioni                    | <a href="#">366</a>         | 1,3 % |  |
| Cessazioni                    | <a href="#">294</a>         | 1,0 % |  |
| di cui Cessazioni non ufficio | <a href="#">218</a>         | 0,8 % |  |

**Registrate** **28.237**

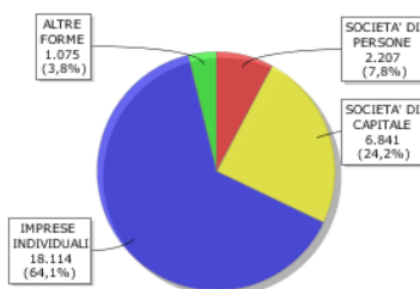
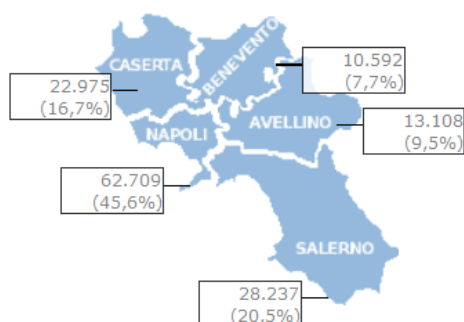
di cui **Attive** **24.034**

(\*)percentuale in rapporto alle Registrate del periodo precedente

(\*\*)indicatore del tasso di crescita in rapporto al pari periodo dell'anno precedente

Confronto con dati regionali

Distribuzione per natura giuridica



(Dati Infocamere - Ri-trend al 3 trim. 2020)

#### 4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

##### OBIETTIVI DEL SEGRETARIO GENERALE E DELLA DIRIGENZA

Per l'anno 2021 gli obiettivi assegnati al Segretario Generale ed ai Dirigenti sono sia alcuni degli obiettivi di competenza delle Aree organizzative di diretta competenza (indicati oltre che nell'allegato "schede aree strategiche, obiettivi operativi, azioni operative" anche di seguito, nella presente sezione) con un peso complessivo pari al 30% sia gli obiettivi di efficacia ed efficienza in essere all'inizio dell'anno, con riferimento al monitoraggio dei "tempi medi unitari" di quei specifici servizi/uffici oggetto di monitoraggio e valutazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance, questi ultimi con un peso complessivo pari al 70%.

Gli uffici/servizi oggetto di monitoraggio e valutazione per il Segretario Generale saranno i seguenti:

- Stampa e Cerimoniale
- Studi Supporto Strategico e Programmazione
- Assistenza Legale e Contenzioso

Gli uffici/servizi oggetto di monitoraggio e valutazione per il Dirigente Area I saranno i seguenti:

- Gestione, Organizzazione e Sviluppo delle risorse Umane
- Protocollo Informatico e Gestione Documentale

Gli uffici/servizi oggetto di monitoraggio e valutazione per il Dirigente Area II saranno i seguenti:

- Programmazione e Fiscalità
- Diritto Annuale e Contenzioso Tributario
- Contabilità Generale e Fisco e Lavoro

Gli uffici/servizi oggetto di monitoraggio e valutazione per il Dirigente Area III saranno i seguenti:

- Pratiche Telematiche - Coordinamento data entry
- Controllo qualità Dati R.I.
- S.U.A.P.
- Albi e Ruoli
- Controllo Attività Regolamentate
- Sanzioni Registro Imprese
- Acquisti, Servizi Generali e Archivio

Gli uffici/servizi oggetto di monitoraggio e valutazione per il Dirigente Area IV saranno i seguenti:

- Metrico e Ispettivo
- Protesti
- Brevetti e Marchi
- Tutela dei Consumatori e degli Utenti
- Ordinanze

Per il monitoraggio e la valutazione saranno utilizzati i seguenti dati su base annuale:

**Volumi** (numero di pratiche, attività o funzioni evase/svolte nell'anno).

**TMU** (Tempo medio unitario necessario per singola pratica, attività o funzione).

**Carichi** (ore complessive dedicate dagli addetti all'ufficio per l'evasione di tutte le pratiche, attività o funzioni di riferimento).

I Volumi corrispondono alle pratiche, attività o funzioni evase nell'anno di riferimento. Si tratta di un dato che i responsabili dell'ufficio/servizio non possono modificare.

Il tempo medio unitario (TMU) è il tempo medio necessario, per l'evasione di una singola pratica, determinato dal Capo Ufficio/Capo Servizio, con la collaborazione degli addetti all'ufficio. Tale TMU, generalmente espresso in minuti, moltiplicato per i volumi (pratiche) determina il carico di lavoro (indicato in ore) per ogni singola funzione/attività.

Il totale ore sarà controllato, nell'ambito della attività volte al controllo di gestione, dall'ufficio Ciclo della Performance. Il tempo medio unitario sarà definito dal

responsabile del servizio.

La verifica della congruenza del totale dei Carichi forniti dagli uffici (determinati moltiplicando i TMU con i volumi) con le ore di lavoro complessive effettuate dagli addetti all'ufficio, (dato fornito dall'ufficio Gestione, Organizzazione e Sviluppo delle risorse Umane) renderà impossibile l'eventuale modifica arbitraria dei TMU, volta a coprire inefficienze/inefficacie dell'ufficio.

Le valutazioni saranno espresse dalla media ponderata del differenziale.

Tale media ponderata dei differenziali dei TMU sarà calcolata sui volumi dell'anno 2021:

$$\frac{\text{somma degli scostamenti TMU in minuti X volumi}}{\text{totale volumi.}}$$

Il mantenimento dell'erogazione dei servizi/svolgimento delle attività è garantito laddove la variazione negativa dei TMU non sia superiore al 5% rispetto ai TMU rilevati nell'esercizio precedente;

Ai fini della valutazione finale per l'O.I.V. sarà possibile, secondo le consolidate indicazioni del precedente organismo di valutazione e controllo, valutare come obiettivi con target raggiunto quei servizi/uffici per i quali si è verificato uno scostamento negativo dei TMU ponderati (minuti) non superiore al 5% rispetto ai TMU dell'anno precedente. Sarà inoltre possibile valutare come obiettivi con target parzialmente raggiunto quei servizi/uffici per i quali si è verificato uno scostamento negativo dei TMU ponderati (minuti) tra il 5% ed il 10% rispetto ai TMU dell'anno precedente.

Le schede tipo, utili al monitoraggio/valutazione degli Uffici/Servizi, sono allegate al Piano della Performance.

Come chiarito in premessa, oltre ai predetti TMU sono attribuiti, ai Segretario Generale ed ai dirigenti, i seguenti indicatori di performance:

| SEGRETARIO GENERALE – Raffaele De Sio |                                                                    |                                            |  |
|---------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|--|
| Obiettivo individuale                 |                                                                    | mantenere adeguati livelli di informazione |  |
|                                       |                                                                    | 10%                                        |  |
| Indicatore                            | Algoritmo                                                          | Target anno 2021                           |  |
| kpi m311                              | Realizzare l'indagine di customer satisfaction annualmente (si/no) | SI                                         |  |
|                                       |                                                                    |                                            |  |
| Obiettivo individuale                 |                                                                    | mantenere adeguati livelli di trasparenza  |  |
|                                       |                                                                    | 10%                                        |  |
| Indicatore                            | Algoritmo                                                          | Target anno 2021                           |  |



|                                                                   |                                                                                                                            |                         |     |
|-------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-----|
| kpi m312                                                          | Aggiornamento sezioni "Amministrazione trasparente" del sito web (numero sezioni amministrazione trasparente implementate) | >= 64                   |     |
|                                                                   |                                                                                                                            |                         |     |
| <b>Obiettivo individuale</b> migliorare il sito web istituzionale |                                                                                                                            |                         | 10% |
| <b>Indicatore</b>                                                 | <b>Algoritmo</b>                                                                                                           | <b>Target anno 2021</b> |     |
| kpi m381                                                          | Stampa e cerimoniale - rassegne stampa realizzate nell'anno                                                                | >=220                   |     |

|                                                                                |                                                                                                                                                                      |                         |     |
|--------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-----|
| <b>DIRIGENTE – Antonio Luciani</b>                                             |                                                                                                                                                                      |                         |     |
| <b>Obiettivo individuale</b> Prevenzione della corruzione                      |                                                                                                                                                                      |                         | 10% |
| <b>Indicatore</b>                                                              | <b>Algoritmo</b>                                                                                                                                                     | <b>Target anno 2021</b> |     |
| kpi m343                                                                       | Anticorruzione - Diritto annuo e contenzioso tributario - turnazione interventi in rappresentanza dell'Ente innanzi ai diversi gradi di giustizia tributaria (si/no) | SI                      |     |
|                                                                                |                                                                                                                                                                      |                         |     |
| <b>Obiettivo individuale</b> miglioramento/mantenimento dell'efficacia interna |                                                                                                                                                                      |                         | 10% |
| <b>Indicatore</b>                                                              | <b>Algoritmo</b>                                                                                                                                                     | <b>Target anno 2021</b> |     |
| kpi m347                                                                       | Bilancio, Finanze e Risorse - tempo massimo emissione del mandato, a decorrere dall'atto di liquidazione (gg.)                                                       | <= 15                   |     |
|                                                                                |                                                                                                                                                                      |                         |     |
| <b>Obiettivo individuale</b> mantenere adeguati livelli di informazione        |                                                                                                                                                                      |                         | 10% |
| <b>Indicatore</b>                                                              | <b>Algoritmo</b>                                                                                                                                                     | <b>Target anno 2021</b> |     |
| kpi m311                                                                       | Realizzare l'indagine di customer satisfaction annualmente (si/no)                                                                                                   | SI                      |     |
|                                                                                |                                                                                                                                                                      |                         |     |
| <b>DIRIGENTE – Mauro Criscuolo</b>                                             |                                                                                                                                                                      |                         |     |
| <b>Obiettivo individuale</b> Prevenzione della corruzione agli sportelli       |                                                                                                                                                                      |                         | 10% |

| Indicatore                                                                              | Algoritmo                                                                                                                   | Target anno 2021 |     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|-----|
| kpi m341                                                                                | Anticorruzione - Registro delle Imprese - turnazione degli addetti tra lavorazione pratiche telematiche e sportelli (si/no) | SI               |     |
|                                                                                         |                                                                                                                             |                  |     |
| <b>Obiettivo individuale</b> miglioramento/mantenimento dell'efficacia interna          |                                                                                                                             |                  | 10% |
| Indicatore                                                                              | Algoritmo                                                                                                                   | Target anno 2021 |     |
| kpi m344                                                                                | Registro delle Imprese - lavorazione modelli S1 non sospesi (gg.)                                                           | <= 4             |     |
|                                                                                         |                                                                                                                             |                  |     |
| <b>Obiettivo individuale</b> Prevenzione della corruzione nelle attività di retrospello |                                                                                                                             |                  | 10% |
| Indicatore                                                                              | Algoritmo                                                                                                                   | Target anno 2021 |     |
| kpi m340                                                                                | Anticorruzione - Registro delle Imprese - assegnazione casuale pratiche da lavorare (si/no)                                 | SI               |     |
|                                                                                         |                                                                                                                             |                  |     |
| <b>DIRIGENTE – Ciro Di Leva</b>                                                         |                                                                                                                             |                  |     |
| <b>Obiettivo individuale</b> Supporto alle imprese per l'apertura internazionale        |                                                                                                                             |                  | 10% |
| Indicatore                                                                              | Algoritmo                                                                                                                   | Target anno 2021 |     |
| kpi m376                                                                                | Emanazione bando P.I.D.                                                                                                     | SI               |     |
|                                                                                         |                                                                                                                             |                  |     |
| <b>Obiettivo individuale</b> Supporto alle imprese per la digitalizzazione              |                                                                                                                             |                  | 10% |
| Indicatore                                                                              | Algoritmo                                                                                                                   | Target anno 2021 |     |
| kpi m371                                                                                | Erogare voucher alle imprese turistiche per favorire la trasformazione digitale in chiave 4.0)                              | >=39             |     |
|                                                                                         |                                                                                                                             |                  |     |
| <b>Obiettivo individuale</b> Prevenzione della corruzione                               |                                                                                                                             |                  | 10% |
| Indicatore                                                                              | Algoritmo                                                                                                                   | Target anno      |     |

|          |                                                                                                                                                                                                                                                                  | 2021 |  |
|----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|--|
| kpi m342 | Anticorruzione - Regolazione e tutela del mercato - rotazione dei responsabili dei procedimenti amministrativi per il rilascio autorizzazioni ministeriali per i centri tecnici per il montaggio di cronotachigrafi analogici e digitali della provincia (si/no) | SI   |  |

## **ALLEGATI TECNICI**

- > Schede "aree strategiche, obiettivi operativi, azioni operative" per l'anno 2021.
- > Schede tipo rilevazione TMU, utili al monitoraggio/valutazione degli Uffici/Servizi.

Altri allegati:

- > Piano Organizzativo Lavoro Agile della Camera di Commercio I.A.A. di Salerno (POLA)

documenti approvati in precedenza e già allegati alle rispettive delibere:

- > Documento sul Sistema di misurazione e valutazione della performance (allegato alla delibera della Giunta Camerale n. 53 del 18/11/2020)
- > Piano pluriennale 2017-2021 (allegato alla delibera del Consiglio Camerale n. 11 del 30/11/2016)
- > Relazione previsionale e programmatica 2021 (allegato alla delibera del Consiglio Camerale n. 12 del 2/12/2020)
- > Relazione al preventivo economico 2021 (allegato alla delibera del Consiglio Camerale n. 14 del 22/12/2020)